

L'agenda del Vescovo

Venerdì 5 aprile

Ore 16.00: Partecipa al convegno Museo piazza Bilotti sulle malattie cardiovascolari.
Ore 19:00, Domenicane Cs incontro su d. Diaco Bessi a 100 anni dalla morte

Sabato 6 aprile

Al mattino a Lamezia incontro reg. Ordo Virginum
Ore 19:00, partecipa all'inaugurazione del Planetario di Cosenza

Domenica 7 aprile

Ore 11. S. Messa a S. Lucido
Ore 18. S. Messa a Pedace

Lunedì 8/9 aprile

Ore 10:00, Catanzaro: Sessione Primavera CEC

Mercoledì 10 aprile

Ore 10,30, Santa Messa a Castiglione "Il Delfino"

Giovedì 11 febbraio

Ore 18:00, Salone degli Stemmi - Presentazione volume "L'Afrique c'est chic".



Venerdì 12 febbraio

Ore 11:00, Chiesa Sant'Antonio in Rende, precetto forze armate

Diocesi

Parrocchia S. Giuseppe

I valori, le modalità e gli strumenti

Martedì 9 aprile alle ore 18.45, presso la Parrocchia di San Giuseppe Sposo di Maria, si terrà un incontro formativo sui temi dell'8x1000, nell'ambito del concorso TuttixTutti 2019. Interverranno il parroco, Don Emanuele Mastrilli, il dott. Antonio Slaviero, delegato per il Sovvenire dell'Arcidiocesi di Cosenza - Bisignano, il dott. Pino Salerno, presidente Associazione di Volontariato Casa Nostra, l'avv. Fabio Mandato giornalista e redattore del Settimanale dell'Arcidiocesi di Cosenza - Bisignano "Parola di Vita". Modererà i lavori Francesco Turco, animatore della cultura e della comunicazione Parrocchia di San Giuseppe Sposo di Maria.

Pastorale Giovanile

Si chiuderanno domenica prossima le iscrizioni al campo diocesano di Pastorale Giovanile che si svolgerà in Sila dal tardo pomeriggio di lunedì 22 aprile al primo pomeriggio di giovedì 25 aprile. È rivolto a tutti i ragazzi tra i 15 e i 25 anni. La quota di partecipazione complessiva è di 25 €. Per le iscrizioni tutte le info sulla pagina facebook della Pastorale Giovanile.

Virtù e spiritualità della De Vincenti

Presentata la positio della fondatrice dell'Istituto di religiose delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori

Rende

Roberta Zappala

Una comunità devota e orante, costituita da religiose e sacerdoti, docenti e studenti e un moltissimi fedeli si è riunita a Rende, nel pomeriggio di sabato 30 marzo, nell'Aula Magna del Liceo delle Scienze Umane intitolato a madre Maria Teresa De Vincenti, che assieme al Beato Francesco Maria Greco, ha fondato ad Acri l'Istituto di religiose Piccole Operaie dei Sacri Cuori il 21 novembre 1894.

L'occasione dell'incontro è stata la presentazione della positio per la causa di Beatificazione di madre De Vincenti, un lavoro che ha richiesto una lunga ricerca di fonti sul suo operato. Moderatore d'eccezione il professore Leonardo Spataro, presidente degli Aggregati Laici delle Piccole Operaie e che ha esordito come docente, diversi anni addietro, proprio nell'Istituto scolastico rendese. Dopo i saluti della madre generale, suor Giancarla Dima, a prendere la parola per primo fra i relatori



è stato padre Gianni Califano, postulatore, che ha spiegato con cura e chiarezza le varie fasi di quello che può essere definito come un "vero e proprio processo", che conducono alla dichiarazione ufficiale della santità di una persona defunta, che diviene modello di virtù per tutto il popolo di Dio nella Chiesa universale. Coinvolgente il secondo intervento dato all'assemblea dei devoti da don Enzo Gabrieli,

direttore di Parola di Vita e postulatore, che con inappuntabili considerazioni teologiche fondate sui documenti magisteriali ha ricordato che: "Il Santo non è l'uomo perfetto, ma è colui che pur peccando cerca sempre la strada per ritornare a Dio ricordando che Giovanni Paolo II ha fatto come suo grimaldello la 'pastorale della santità' invitando così ognuno di noi a seguire le vie che conducono a una vita

L'istituto venne fondato il 21 novembre 1894 con il Beato Francesco Maria Greco

santa. Inoltre, ha ben puntualizzato che non basta il solo processo per 'fare un Santo'. È necessario, soprattutto, rivolgersi a madre De Vincenti con intense preghiere di intercessione". E, infine, a chiudere i lavori suor Raffaella Roberti delle Piccole Operaie dei Sacri Cuori, direttrice dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose 'San Francesco di Sales' e mariologa, che ha incantato i presenti raccontando chi era madre De Vincenti, con la passione che solo una figlia spirituale potrebbe restituire, ma senza tradire la sistematicità nell'analisi delle fonti effettuata, al fine di restituire un tratto della De Vincenti fatto di feconda e materna spiritualità, resa ancora più vibrante dal tandem con l'Arciprete, con cui hanno avviato opere di carità, in difesa degli ultimi tra gli ultimi. Tra i diversi partecipanti ricordiamo, in particolare, i familiari della madre Maria Teresa, don Mario Corrado, curatore della positio e la madre generale dell'ordine religioso fondato da madre Elena Aiello, a indicare la stretta relazione in santità tra l'Aiello e la De Vincenti.

Nuove istanze di dialogo. I seminaristi cosentini visitano l'università

Giovedì 28 Marzo. Attorno un tavolo rotondo si è realizzata nell'università della Calabria la giornata di studi dell'Istituto di Scienze religiose "Redemptoris Custos", intitolata "Liberi di credere?", un interessante scambio di punti di vista sulla situazione critica della società odierna. Con un cordiale saluto la direttrice suor Rossetta Napolitano ha dato inizio all'incontro, che ha definito come "il

corollario" delle attività parascolastiche 2018-2019 dei seminaristi della nostra diocesi. Diversi insegnanti delle due istituzioni hanno sposto da differenti discipline umanistiche le ragioni della secolarizzazione dei nostri giovani, la perdita dei valori e la chiusura all'intercambio intergenerazionale. Il fatto è preoccupante, perché mettendo in gioco il destino della Chiesa si mette anche in gioco la sorte d'ogni

uomo, la salvezza eterna. Le costanti fratture nella famiglia, nelle relazioni personali, la mancanza d'una formazione cristiana e il modernismo tra altri fattori, sono stati indicati come cause determinanti del fenomeno. Alla luce della riflessione sono sorte diverse domande e opinioni, la domanda conclusiva di questa giornata è probabilmente la stessa che si fanno nostri lettori: c'è speranza? È possibile

risanare le ferite che dividono e distruggono nostra società fondata sui valori cristiani? La sociologia, la psicologia e la filosofia, tutte scienze di radici fondamentalmente laica, accanto la teologia e le scienze familiari hanno trovato consenso in questo giorno, "rispondere alle difficoltà del nostro tempo è fondamentale, la chiave è creare nuove istanze di dialogo", ma come fare in un mondo dove ogni se-

condo le comunicazioni fanno più fredde? Oggi si aprono per provvidenza divina nuovi ponti tra fede e scienza, tra il mondo cristiano e il mondo laico, tra il nostro Istituto teologico e l'Università della Calabria. La forma nella quale procederà il futuro ci è ignota, ma i semi sono stati piantati. Il nostro lavoro continua.

(Jonathan Moraga Suazo)
III - Laboratorio Comunicazione